



Comune di Cremona

APPROFONDIMENTO QUALITATIVO DEL SERVIZIO DI TUTOR DI CONDOMINIO NEI CONTESTI SAP DEL COMUNE DI CREMONA

VERSO LA COPROGETTAZIONE

22 aprile 2026

A cura del gruppo di lavoro di IRS (Marcello Balestrieri e Alice Boni)
e **KCity** (Nicla Dattomo PM, Giulia Di Giacinto)

Il senso del percorso

Ringraziamenti

- A chi ha offerto il proprio punto di vista in questa valutazione condivisa

Statement:

- Riconoscimento del **valore della esperienza maturata** (un progetto avviato come un'importante sperimentazione, «anticipatore» di temi oggi cruciali)
- Centralità del servizio, per il Comune di Cremona, in un'ottica di maggiore sviluppo di modelli di **integrazione e collaborazione pubblico-privata**

Proposta

- Rielaborare l'esperienza per **evolvere**
- Valorizzare il focus sul **supporto di prossimità, ma centrato / specializzato sulla dimensione abitativa**

Valutazioni e prospettive emerse dal percorso -> soluzioni conseguenti

Punti-chiave:

- Migliore connessione e incardinamento del servizio nel “Sistema”
- Migliore comunicazione e circolazione delle informazioni, maggiore strutturazione
- Più risorse
- Più presenza istituzionale, più «vicinanza»
- Necessità e strumenti per scegliere e modulare (priorità, perimetri di azione)
- Mandati e ruoli ridefiniti e più chiari
- Collaborazione e scambio (sinergia tra competenze ed expertise, integrazione tra ruoli e mandati)

Scelte per migliorare il Servizio Tutor

- Una governance riprogettata
- Azioni interne di «efficientamento» del sistema e miglioramento delle connessioni (Strategia per l’Abitare)
- Figure interne all’Amministrazione direttamente impegnate nel Servizio
- Logica adattiva e multi-approccio
- Strumenti e risorse per il monitoraggio e la valutazione
- Approccio collaborativo alla ridefinizione del servizio (mediante coprogettazione)
- Valorizzazione delle competenze sia interne che dei soggetti partner

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

01: idea di Governance

Dal percorso è emerso il **valore strategico del coordinamento**:

1. per la facilitazione delle **connessioni multiple** tra più interlocutori, interni alla PA, istituzionali e territoriali
→ **ruolo essenziale del Comune nell'individuare una figura-perno (referente del servizio) per l'intersectorialità e la facilitazione delle connessioni istituzionali**
2. per il **monitoraggio**, essenziale all'adattamento del servizio (prospettiva di «coprogettazione permanente»)
→ **esigenza di referenti sia per il Comune che per il partner privato (ETS), in logica di corresponsabilizzazione**
3. per la facilitazione del **lavoro di equipe**
→ **ruolo condiviso, in ipotesi di equipe «multi-risorse»**

Funzioni di coordinamento ben individuate e condivise tra comune (Ufficio Alloggi) e Partner privato/i (ETS).

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

02: quadro delle Risorse

Dal percorso è emersa la necessità di integrare le risorse, non solo in termini economici, ma di **tempo e competenze**; per questo appare un'opportunità la possibilità di attivare figure interne all'Amministrazione da inserire nell'equipe del Servizio:

Figure operative | 1 assistente sociale (accompagnamento sociale) **e 1 amministrativa** (gestione delle morosità e dei piani di rientro; gestione del contratto di locazione)

Figure educative | 2 educatori da assumere con bando R.L. (accompagnamento al cambio alloggio, coordinamento con altri enti e servizi, conciliazione e prevenzione del conflitto, incentivazione di buone pratiche) > anche a supporto della attivazione di interventi per la cura degli spazi

Innovazione del servizio sociale del Comune in un'ottica di maggiore presenza sul territorio

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

03: criteri per definire le Priorità

Dal percorso è emersa la necessità di **agire a più livelli e con più chiavi di approccio**, ma anche la necessità di «fare scelte», perché i bisogni sono molti. Le scelte (anche operative) si possono fare insieme, ma per l'amministrazione valgono **alcuni principi**:

1. Fare in modo che il servizio si specializzi sul «buon abitare»
2. Per prime le fragilità
3. Per primo il contesto di prossimità
4. Stare nei contesti, ma non in tutti nello stesso modo
 - Focalizzazione sui contesti SAP di proprietà del Comune, con individuazione (nella co-progettazione) dei contesti prioritari in cui garantire maggiore continuità / intensità del servizio
 - Sperimentare una relazione con i Community Manager di ALER (nei quartieri-bersaglio)

Definire il perimetro territoriale di azione del servizio, ma anche le differenti «modalità» (dal presidio alla presenza «leggera»)

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

04: profilo di ruolo per i Tutor

Dal percorso è emersa l'idea che al Tutor serva essere / saper fare molte cose, ma anche che si debba lavorare sulla sua identità e il suo mandato specifico, all'interno di un modello di approccio complesso. La proposta è di partire da **alcuni spunti**:

1. Il Tutor collabora con i servizi territoriali

→ Intercetta e sa cogliere le fragilità ma non svolge un supporto personalizzato continuativo

2. Il Tutor favorisce la creazione e il mantenimento di contesti decorosi, sicuri, di benessere

→ Informa e aiuta gli inquilini nella buona conduzione

→ Facilita il dialogo tra inquilini ed ente proprietario

→ Si relaziona con lo staff interno al Comune, per facilitare la presa in carico di situazioni che richiedono intervento e per attivare forme di prevenzione

[...]

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

04: profilo di ruolo per i Tutor

[...]

3. Il Tutor collabora allo sviluppo di reti di comunità

- Tra gli inquilini, supportandone l'auto-organizzazione e il mutuo aiuto
- Per gli inquilini, intercettando le risorse nei contesti di prossimità

*Da un profilo di ruolo eterogeneo
(educativo individuale + connettivo) a un
profilo specializzato sulla prossimità nei
contesti dell'abitare*

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

Perché la coprogettazione

- Per sviluppare l'integrazione e il rafforzamento della "alleanza" tra attore pubblico e privato
 - Per portare elementi di innovazione che siano in grado di sostenere e valorizzare i contesti dell'abitare pubblico
 - Per costruire un servizio che sia il più possibile vicino alle esigenze degli abitanti dei contesti SAP, valorizzando l'esperienza fatta e gli apprendimenti «sul campo»
 - Per creare un contenitore «flessibile», dove possano confluire risorse diverse e ulteriori (da ricercare) e che possa adattarsi nel tempo
- = **approccio partenariale**
 - = **corresponsabilità**
 - = **governance collaborativa**
 - = **progettazione**
 - «permanente» e costante**
 - verifica del rapporto bisogni**
 - > obiettivi > azioni > risultati**
 - = **apporto di più**
 - competenze e punti di vista**
 - = **contributi allo sviluppo**

Percorso-> soluzioni conseguenti per migliorare il Servizio Tutor

Coprogettazione: aspetti procedurali

- CHE TIPO di coprogettazione?
 - Indicazione per una procedura valutativa comparativa e non competitiva, che valorizzi in massimo grado tutti gli apporti che raggiungano la valutazione minima di ammissibilità

Spazio alle domande e agli interventi